



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Sig. Pelizza Giuseppe Cesare Augusto c/o Geom.
Francesco Napoli
francesco.napoli@geopec.it
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale
e p.c. Comune di Carloforte

Oggetto: **Richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue per un'abitazione sita nel comune di Carloforte, in località Canalfondo. Proponente: Sig. Pelizza Giuseppe Cesare Augusto. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening pervenuta in data 18 marzo 2025 (prot. D.G.A. n. 8611 del 19.03.2025) e regolarizzata in data 28 marzo 2025 (prot. D.G.A. n. 9634 del 28.03.2025), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione trasmessa, l'intervento è localizzato nel comune di Carloforte, nella località Canalfondo, e consiste nella realizzazione di uno scarico di acque reflue derivanti dagli utilizzi igienico sanitari di un'abitazione, e nell'installazione di un impianto per il trattamento delle acque reflue composto da un degrassatore, una vasca imhoff e un filtro percolatore. L'area è individuata nel Catasto Terreni del Comune di Carloforte al Foglio 13 mappale 476 e 1198.

Le opere ricadono all'esterno della ZSC *Isola di San Pietro* (cod. ITB040027), ad una distanza di circa 150 metri dal limite orientale, e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario.

Tutto ciò premesso, vista e condivisa la seguente Condizioni d'Obbligo individuata dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportata:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Matteo Muntoni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI